

Le Sentinelle in piedi protestano a Varese contro la legge sul reato di omotransfobia

Pubblicato: Mercoledì 8 Luglio 2020



(Foto di repertorio)

Il movimento delle **“Sentinelle in Piedi”** sabato 11 luglio 2020, alle 17 in piazza Monte Grappa a Varese, ha organizzato una veglia varesina nel contesto della campagna nazionale contro l’approvazione del DDL “Zan” sul reato di “omotransfobia”: Varese sarà quindi una delle 100 piazze italiane coinvolte.

«Nel silenzio generale, in piena crisi economica e sociale, il provvedimento viene presentato come necessario per fermare atti di violenza nei confronti di persone LGBT ma il nostro ordinamento giuridico punisce già qualunque atto di aggressione e la Costituzione tutela già tutte le persone in quanto tali – spiega il referente varesino dell’associazione **Alessandro Testa** – Questo testo nella sua interpretazione, non definendo i termini di applicazione, rischia di creare una deriva liberticida e incostituzionale, non definendo cosa si intende per “reato d’omotransfobia”».

Per questo «Le Sentinelle in Piedi che, a Varese, negli anni 2014-2016 sono scese in piazza svariate volte a denuncia dell’allora DDL fotocopia “Scalfarotto”, si mobilitano e con la loro presenza numerosa e silenziosa si oppongono con fermezza ad una legge che vuole impedire l’esercizio della libertà d’espressione – conclude Testa – Quest’ultima è un diritto che va preservato per tutti, prima che sia troppo tardi. La veglia delle Sentinelle in Piedi è una testimonianza pubblica per sensibilizzare le coscienze al riguardo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it